

→ **La deputata Pd** Codurelli insultata per aver gridato vergogna al premier che ha «battezzato» il nuovo partito

# Da «Forza gnocca» a «fatti scopare»

Berlusconi va alla Camera a raccontare barzellette ai suoi deputati e propone il nome «Forza gnocca» al posto del Pdl. Una deputata Pd grida «Vergogna», dai banchi della Lega parte l'insulto: «Fatti scopare».

ANDREA CARUGATI

ROMA

Benvenuti al Bar Sport di Montecitorio. Dove ormai, dopo che le tante odiate (da Pdl e Lega) intercettazioni del premier hanno sdoganato il linguaggio da trivio, tutto sembra lecito. Ieri la traballante maggioranza di governo ha dato il peggio di sé. Mente Berlusconi arringava una pattuglia di suoi deputati con le solite barzellette e con il lancio del nuovo brand dell'ormai decotto Pdl, «Forza gnocca», dai banchi della Lega è partito un incredibile «invito» ai danni di una deputata del Pd, Lucia Codurelli: «Fatti scopare, che è meglio!». Cosa aveva fatto la democratica? Semplicemente aveva gridato «Vergogna» all'indirizzo del premier, che si era fatto vedere in aula solo per divertire i suoi deputati con le solite battute da Drive In. «Il nome che avrebbe più successo mi dicono sia quello di Forza Gnocca...», ha detto Berlusconi agli onorevoli fans, che naturalmente si sono sganasciati dalla risate.

La deputata Pd ha avuto l'ardire di gridare «Vergogna» e anche «Irresponsabili». Ha osato persino rivolgersi ai banchi della Lega. E da quelli è partita l'indecente gazzarra. «Il premier è venuto in Parlamento a raccontare barzellette, proprio nel giorno dei funerali di quattro donne e una ragazza per il crollo a Bari», racconta la deputata, 61 anni, in Parlamento dal 2006, nonna di tre nipoti, ex operaia, ex sindacalista Cgil, protagonista delle battaglie civili su divorzio e aborto. «Per questo è scattata la mia indignazione, ho detto che avremmo dovuto parlare di cose serie, dei problemi della gente. La Lega mi ha risposto in quel modo, questo è il pensiero che hanno rispetto alle donne, quelle non asservite ai capi. Loro pensano a donne che ridono alle battute di questi personaggi che stanno affondando il nostro Paese».



Deputati del Pdl nell'aula di Montecitorio a Roma

Il Pd insorge. «Berlusconi lancia «Forza gnocca»? È una cosa desolante. Mi viene in mente che in queste ore si stanno facendo i funerali delle cinque donne morte a Barletta», commenta a caldo Pier Luigi Bersani. «Chiediamo che l'ufficio di Presidenza della Camera discuta rapida-

**Serracchiani**  
«Questi cavernicoli devono chiedere scusa alla deputata»

mente la vicenda e valuti i conseguenti provvedimenti», dice la deputata Sesa Amici a nome del gruppo Pd a Montecitorio. «Per noi il fatto che l'offesa sia avvenuta in un momento di sospensione dei lavori non cambia di una virgola la sostan-

za: una collega è stata offesa e con lei tutta l'istituzione». Andrea Sarubbi, testimone oculare dell'insulto, alla ripresa dei lavori ha preso la parola «perché l'esplosione venisse scritto a verbale». Bossi, dal canto suo, ai cronisti che gli chiedevano di commentare «Forza gnocca», ha risposto con una risata: «Siete invidiosi, eh??».

«Dopo il partito di «Forza gnocca» adesso anche il «fatti scopare». C'è veramente poco da ridere, questa maggioranza nell'atteggiamento verso le donne fa schifo», tuona Anna Finocchiaro. «Queste, come quella sulla Padania, non sono solo battute, ma lo specchio della visione del paese che hanno il premier e la sua coalizione: arretrata, volgare, squallida». Anche Rosy Bindi prende di mira il premier: «Con una battuta si dovrebbe dire che è l'uni-

co partito che ha avuto, l'unico che non ha bisogno di fondare e l'unico che ha praticato. Ma rispondere con una battuta non ce lo possiamo permettere perché non è più farsa ma tragedia. Berlusconi è offensivo per le donne ma attraverso le donne colpisce la credibilità della politica, delle istituzioni e dell'Italia».

Anche l'eurodeputata Debora Serracchiani bastona i leghisti: «Questi cavernicoli devono chiedere scusa a Lucia Codurelli. Nel centrodestra stiamo assistendo a uno sfascio che non è più solo politico ma sembra corrodere anche gli argini del rispetto personale e sconfina nel bullismo». «Perciò, al di là dei giusti provvedimenti che dovranno essere presi dagli organi della Camera, occorre che giungano immediatamente le scuse della Lega nord e quelle personali di chi l'ha insultata». ♦